

ZAPPING

cultura@latinaoggi.net

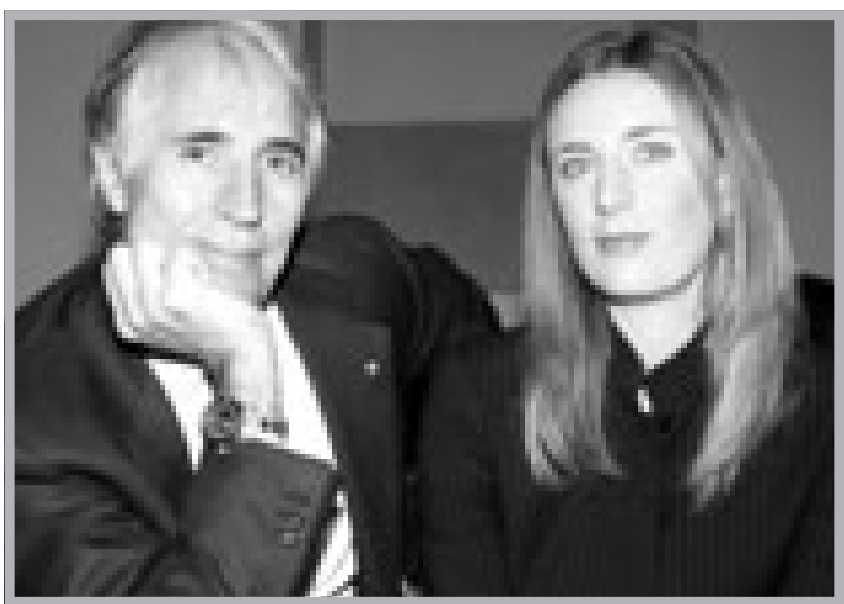
Cultura - Teatro - Folclore - Cinema - Gossip - Tempo libero

Mara Santangelo madrina d'eccezione della kermesse che si terrà dal 12 al 16 maggio

«In forma per la vita»

Presentato in Campidoglio a Roma l'evento contro l'anoressia

MERCOLEDÌ scorso, nella sala del Carroccio del Campidoglio di Roma, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione di «In forma per la vita», kermesse che si terrà nella Capitale dal 12 al 16 maggio 2010. L'iniziativa è rivolta alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso l'anoressia, una piaga che colpisce sempre più persone, soprattutto tra i giovani. Tra i personaggi del mondo istituzionale, dello sport e dello spettacolo, Latina ha visto come rappresentante d'eccezione **Mara Santangelo**, madrina della manifestazione: la campionessa mondiale di tennis, nata proprio nel capoluogo pontino, è l'unica italiana nella storia del tennis ad aver vinto un titolo del Grande Slam, in doppio al Roland Garros, oltre ad essersi aggiudicata gli Internazionali di Roma nel 2007. La sua



I PROTAGONISTI
A sinistra la campionessa di tennis Mara Santangelo e Giovanni Malagò; a destra le ragazze di «Modella Oggi»



Senise, oltre a tanti stilisti e attori, modelli di riferimento importanti per il pubblico. Valeria Magnani, vice presidente di «Alta Roma», ha sottolineato come salute e benessere siano sinonimo di bellezza, che il canone estetico debba essere rivisitato seguendo questa equazione. Di benessere psicofisico hanno parlato anche esponenti del mondo scientifico, come il professor Fernando Aiuti, presidente della Commissione Speciale Politiche Sanitarie del Comune di Roma, e il professor Raffaele Ruocco, medico nutrizionista. A coordinare tutti gli interventi è stata Stefania Giacomini, giornalista del Tg3, mentre hanno offerto la propria preziosa testimonianza, in quanto rappresentanti del binomio salute e bellezza, le ragazze che hanno partecipato al concorso «Modella oggi», che approderanno nella Finale Nazionale con la proclamazione delle vincitrici il giorno di chiusura della manifestazione, il 16 maggio.

(foto di Aldo D'Ambrosio)

Gaia Maretto

partecipazione è stata spunto anche per introdurre un'iniziativa all'interno di «In forma per la vita», ovvero il concorso «Modella oggi», prima gara di moda in Italia che premia le bellezze al naturale, che restituiscano un ideale sano del corpo femminile. A testimoniare l'importanza della formazione e dell'informazione a partire da personaggi che vengono riconosciuti e stimati dall'opinione pubblica è stato anche Giovanni Malagò, presidente del Circolo Aniene di Roma, che ha visto i propri atleti conquistare il più alto numero di medaglie alle Olimpiadi di Pechino e ai Mondiali di Nuoto dello scorso anno: comunicare all'esterno eventi di ampia rilevanza ed attualità come questo significa far circolare esperienze

e notizie, attirare l'attenzione anche di potenziali sostenitori, sia in ambito pubblico che privato. Ancora, a sostenere la causa c'erano volti noti dello spettacolo come Francesca Rettondini, Adriana Russo e Marco

Antonio Di Viccaro espone negli Usa

La forza del colore che arriva lontano

DA **Latina** ha conquistato gli Stati Uniti: il pittore **Antonio Di Viccaro**, uno tra i più apprezzati paesaggisti italiani all'estero, è protagonista di una serie di esposizioni nelle principali città artistiche americane: **Atlanta, Miami e New York**. Senza dimenticare le mostre che in passato sono state organizzate a Chicago, Los Angeles, San Francisco. L'interesse nei suoi confronti è nato grazie all'incontro con un noto gallerista d'oltreoceano, Michael O'Mahony: con lui e con un altro mercante d'arte, Antonio Miniaci, Di Viccaro recentemente ha colto l'occasione per raccontare l'arte e il bello, l'amore per l'Italia e la passione per i suoi angoli ricchi di sollecitazioni visive. La sinergia

con Miniaci nacque invece tanto tempo fa, quando il mercante scoprì le opere del pittore pontino a Milano: colpito dai suoi quadri, lo invitò nella sua terra, Positano, che ben presto diventò una delle fonti di ispirazione del maestro.

La forza della sua pittura è sicuramente il colore, che crea percorsi dal notevole impatto visivo ed emozionale. Sulla tela si materializzano scorci, paesaggi, piccole vie e specchi d'acqua, che si ani-



mano davanti all'osservatore, che ha la sensazione di poter quasi toccare ciò che è fissato sul quadro. Come spiega il pittore stesso, il punto di riferimento è stato, quasi come una folgorazione, Kandinsky, autore convinto che proprio il colore potesse influenzare l'anima. Inoltre, l'uso della spatola come strumento prediletto rende le sue opere quasi materiche.

Nel suo intenso e variegato viaggio, Antonio Di Viccaro ha impresso su tela angoli nascosti di tutta Italia: la sua presenza negli Stati Uniti non fa altro che portare all'estero un tocco di solarità, ottimismo e il profondo senso artistico che da sempre contraddistinguono il nostro Paese.



Nella foto a sinistra Antonio Di Viccaro; in alto un'opera del pittore che da Latina ha conquistato gli Stati Uniti

Lo scrittore e scultore presenta la sua creazione in bronzo La «Passione» di Colagrossi

IGNAZIO Colagrossi, pittore, scrittore e scultore, presenta la sua opera in bronzo, il «**Volto di Cristo**»: si tratta di un bronzo che raffigura proprio la Passione e che l'autore spera di poter far conoscere ad un vasto pubblico.

Molto apprezzato nel capoluogo, e non solo, per i suoi romanzi e per la raccolta di poesie «Oltre l'incantesimo donna», Colagrossi trasmette

nelle sue opere la passione che ha per la libertà e l'indipendenza, valori che l'artista ha incontrato sin dai primi anni della sua vita. Come afferma egli stesso, infatti, «*da che ho il senso della ragione, mi sono sempre battuto per la libertà di pensiero, parola, azione. Lontano da compromessi e fuori da schemi apparentemente sociali, i miei stati d'animo corrono lungo atmosfere*

riflessive, spesso malinconiche». Anche il professor Mario Morcellini, docente universitario che ha curato la prefazione della sua raccolta di poesie, lo descrive così: «*la poetica di Ignazio Colagrossi, sebbene sobria e pacata, non manca di incisività e determinazione*».

Il progetto che l'artista intende portare avanti adesso è quello di creare una serie di statue in marmo,

raffiguranti il volto di Cristo, da posizionare in mare, a qualche decina di metri sott'acqua, in modo da poter essere osservato anche dai sub meno esperti. Le statue, ha spiegato Colagrossi, saranno destinate ai fondali dei mari che bagnano luoghi dal significato speciale, come segno di riconoscimento nei confronti delle persone che lo hanno sempre accolto in modo molto caloroso.

Anche San Felice Circeo avrà la sua statua: un modo speciale per dire grazie.

Ga.M.

